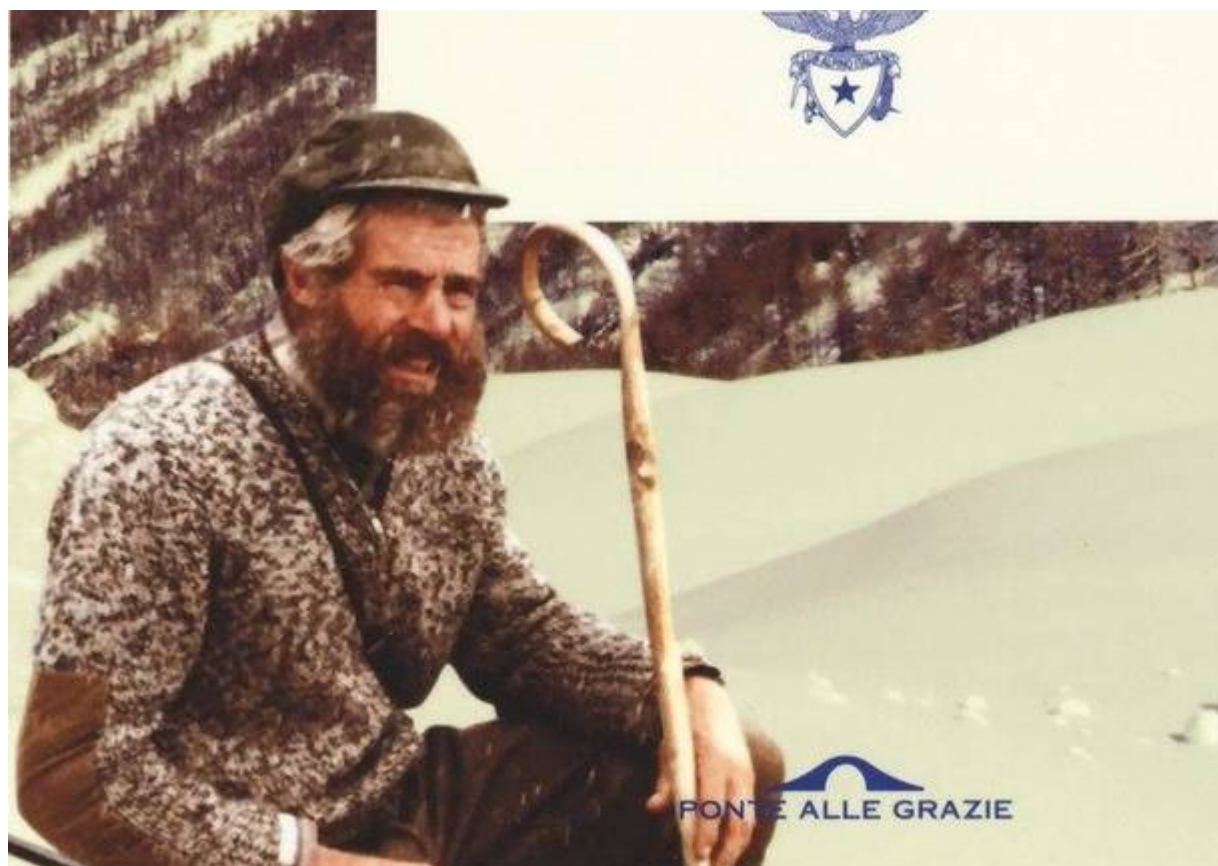


Louis Oreiller, il “pastore di stambecchi” a Duemilalibri

Pubblicato: Lunedì 15 Ottobre 2018



“Il pastore di stambecchi” è uno dei due titoli che **il Cai di Gallarate** presenta al festival **Duemilalibri**: l'autore Louis Oreiller sarà a **Gallarate** martedì sera, alle 19, alla sala delle Scuderie Martignoni, luogo prediletto dalla sezione Cai per le iniziative.

Il Pastore di stambecchi è una **“storia di una vita fuori traccia”**, quello di un montanaro cresciuto su sentieri tortuosi, che l'hanno portato da contrabbandiere a diventare custode delle montagne

«La montagna mi ha visto nascere, mi ha nutrito, insegnato, curato. Così sono diventato il signore delle cenge rocciose, la sentinella dei valichi secondari e l'esperto delle morene nascoste: ho regnato su quel reame di sassi non perché era mio – ma perché gli appartenevo. La montagna mi ha concesso di starle insieme e io sono diventato il suo custode rispettoso, un pastore di stambecchi in tutte le stagioni».

Introduce Anna Girardi ingresso libero e gratuito, appuntamento alle Scuderie Martignoni, via XX settembre-via Venegoni, Gallarate.

L'attenzione alla montagna, grazie all'impegno del Cai, è un filone che è presente da anni all'interno dell'ormai longevo festival gallaratese: quest'anno il Cai propone sabato 20 ottobre alle 21 anche la presentazione del libro **“In queste montagne altissime della Patria”**, uno studio sulle lettere e le memorie della guerra in montagna, durante il Primo Conflitto Mondiale (tema che è già stato al centro di un altro incontro, sabato 13, con **il bel libro fotografico di Alessio Franconi**).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it